



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 8 del 07/03/2022

OGGETTO: MOZIONE: "RISPARMIO ENERGETICO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU TUTTI GLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNALE" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE MOVIMENTO 5 STELLE FACCHINI RENATA

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **sette** del mese di **marzo** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Assente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **8** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, cons. Facchini!”.

FACCHINI: “ Grazie, Presidente!
Questa Mozione è stata protocollata il 7 gennaio 2022.

“Considerato che

-l'attuale contesto economico collegato alle forniture energetiche rende non più rinviabile l'adozione di sistemi finalizzati al risparmio energetico, anche per le Pubbliche Amministrazioni, attraverso la realizzazione e installazione di impianti fotovoltaici di piccole, medie e grandi dimensioni, su edifici di proprietà comunale: sedi istituzionali, scuole, strutture comunali in genere, piscina, impianti sportivi ecc..

-Per sistemi di utilizzo attivo delle fonti energetiche rinnovabili si intendono i sistemi che, con tecnologie di tipo impiantistico, captano, accumulano, utilizzano le energie provenienti da fonti che si rinnovano con grande rapidità, superiore a quella con la quale l'energia viene consumata ed il cui uso non ne pregiudica l'utilizzazione da parte delle generazioni future.

-L'energia solare è la fonte di energia più diffusa sulla terra, inesauribile e disponibile in quantità superiore ai nostri fabbisogni energetici.

-La qualità dell'aria risentirà di un benefico miglioramento con la diffusione massiccia di tali impianti e, nel medio periodo, si ridurrà la spesa per i fabbisogni energetici dell'Ente.

TUTTO CIO' PREMESSO

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi per dare corso all'installazione di pannelli solari e/o moduli fotovoltaici su tutti gli edifici pubblici di proprietà del Comune (sedi istituzionali, scuole, strutture comunali in genere, piscina, impianti sportivi ecc.) per contenere le spese energetiche dell'Ente e per contrastare l'inquinamento atmosferico nel nostro territorio”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prima di passare la parola all'Assessore di competenza, voglio precisare, cons. Facchini, che la Mozione è stata probabilmente mandata il 7 gennaio, però il Protocollo è dell' 8 gennaio 2022. Passo la parola all'Ass. Ghizzi”.

GHIZZI: “ Il Comune di Porto Mantovano ha intrapreso da molto tempo un percorso verso la riqualificazione energetica degli edifici comunali, percorso che è ampiamente documentato negli atti sia di Consiglio che di Giunta, quindi facilmente verificabile. Una delle tappe più significative di questo impegno è stata la partecipazione alla manifestazione di interesse pubblicata dalla Fondazione CARIPO e la conseguente approvazione dell'Accordo di Adesione al progetto "Territori Virtuosi" fatta con delibera comunale n. del 18 gennaio 2017. Da allora, il percorso fatto in questi anni ha portato prima alla redazione del bando e poi, dopo diversi step, che molte volte sono stati anche interrotti dalla pandemia, dall'emergenza Covid, all'individuazione dell'operatore economico incaricato della gestione energetica avvenuta in data 24 novembre 2021 da parte della CUC. Nelle prossime settimane, quindi, i Comuni del raggruppamento concluderanno l'iter previsto dalle norme e provvederanno a dare il via al Contratto di Gestione.

In virtù di questo affidamento e di tutto il lavoro fatto in questi anni sugli edifici di Porto verranno realizzati dal nuovo gestore oltre 700.000 euro di investimenti, tra cui ben 10 impianti fotovoltaici, 5 dei quali saranno sulle scuole, e 10 nuovi impianti termici, più altri interventi che riguarderanno l'illuminazione pubblica degli edifici e gli impianti solari.

Gli interventi di riqualificazione energetica saranno realizzati con risorse a carico del concessionario secondo il meccanismo del finanziamento tramite terzi, che in un intervento che approvava la delibera di Consiglio spiegai qualche anno fa. Il concessionario, a seguito della realizzazione di tali interventi, si vedrà riconosciuto da ciascun Comune interessato un canone parametrato al risparmio energetico realmente conseguito, oltre alla componente manutentiva che comunque il Comune prevede già. In sostanza: tanto mi fai risparmiare, tanto ti riconosco. Pertanto, a parità di spesa, il Comune incamera una serie di investimenti per un totale di 700.000 euro.

Alla luce del percorso fatto dal Comune di Porto, ritengo quindi che questa richiesta, ancorché lodevole, di fatto sia superflua, perché il Comune ha già lavorato in questa direzione e ci sta lavorando da tempo.

Faccio notare che il contenimento delle spese energetiche ed il contrasto all'inquinamento atmosferico non lo si fa solo con gli impianti fotovoltaici e solari, ma si fa con tutta una serie di interventi che devono essere organici. Questo è il motivo di una gestione di quel tipo.

Quindi, pur lodando lo sforzo, limitarsi agli impianti solari e fotovoltaici, rappresenta solo una parte dello sforzo che va fatto. Il Comune, però, da questo punto di vista, è in anticipo. Spero quindi che, anche se la Mozione non verrà votata, la soddisfazione del consigliere sia parimenti rilevante perché il suo Comune – è infatti anche il suo Comune – va in quella direzione”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, cons. Facchini!”.

FACCHINI: “ Ringrazio per la risposta. Vorrei però chiedere riguardo alla tempistica di realizzazione di questi impianti, perché forse mi è sfuggita”.

GHIZZI: “ Spiego il modello, che è un modello un po' complesso. Il gestore del contratto partirà nel momento in cui avverrà la formalizzazione degli impianti. Siccome il contributo che egli percepisce è proporzionale ai risparmi dell'ente, il concessionario ha tutto l'interesse a farli il prima possibile, chiaramente rispettando quelle che sono le necessità di utilizzo di questi edifici. Ci sarà quindi bisogno di concordare con l'ente i tempi di intervento. anche perché molti di questi riguardano edifici scolastici. Però è proprio la natura del contratto, molto particolare, che è interessante. Noi, da questo punto di vista, come ente pubblico siamo tra i primi a sviluppare questo tipo di approccio, per cui il concessionario avrà tutto l'interesse a partire velocemente, perlomeno riguardo agli interventi più veloci quali alle caldaie e all'illuminazione. Per altri interventi, invece, servirà un po' più di tempo.

Essendo però nostra intenzione arrivare a contratto alla volta di aprile, massimo primi di maggio, tra la seconda metà del 2022 ed il 2023 il grosso di questi investimenti in qualche modo si dispiegherà sugli edifici del territorio”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Grazie! La parola al cons. Bettoni. Prego!”.

BETTONI: “ Ringrazio la consigliera Facchini per avere posto questo tema di estrema attualità, visti i costi energetici in aumento.

Voglio dire una cosa, anche se non fa parte di questa Mozione. Sarebbe interessante rilevare una novità che sta avanzando sempre di più, quella cioè delle Comunità Energetiche, in cui l'Istituzione, il Comune si fa facilitatore – addirittura, qualcuno lo definisce "levatrice" – dell'energia di cittadini ed Istituzioni, per poter impiantare delle Comunità Energetiche, che diventano dei *Prosumer*, cioè dei produttori e consumatori di energia al tempo stesso. Quindi facilita all'interno di quartieri anche molto larghi, perché ormai si sta allargando sempre di più, la possibilità di produrre molti chilowattora, quindi non più a cabine vicine ma anche a cabine lontane. Per Mantova, ad esempio, si intende tutta la

città, non solo la cabina più vicina, quella portuense. Nascono quindi interessanti esperienze anche a livello nazionale di comunità energetiche.

E' un tema più vasto rispetto a quello posto dalla consigliera Facchini, ma è un tema che sarà sempre più attuale e di cui il Comune potrà davvero farsi facilitare. Mi sembra quindi davvero interessante.

Addirittura, sono a conoscenza del fatto che il Presidente di TEA, ha presentato addirittura in Diocesi, quindi a tutte le parrocchie, un'ipotesi di installazione di pannelli fotovoltaici in tutti gli Oratori. Lo stesso Presidente, però, lamentava il fatto che non tutti i Comuni, anzi nella provincia di Mantova un solo Comune, ha sperimentato queste Comunità Energetiche fino ad oggi, precisamente Borgo Virgilio e che quindi pochi hanno risposto all'appello. Lo diceva lui, perché io non ho prove di questo tipo.

Sarebbe quindi importante che ci mettessimo in tiro anche su queste cose, perché sono non solamente facilitazioni economiche, ma anche occasioni di socialità e di condivisione. Potete immaginare che la Comunità Energetica si chiama "Comunità" proprio perché va anche ad interferire positivamente sulle relazioni fra i cittadini, con possibilità anche di supplire a quelle povertà energetiche di cittadini che non possono più pagare le bollette a fronte degli importi che stanno arrivando. Sostanzialmente, dunque, possono aiutare anche cittadini che si trovano in difficoltà temporanea.

Questo, secondo me, è interessante come futuro. E' chiaro che non inerisce a questa Mozione. Ho solo colto l'occasione per parlarne. Grazie!"

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Prego, Ass. Ghizzi!”.

GHIZZI: “Anche se non è oggetto di questa Mozione, come ha detto il cons. Bettoni, anch'io però ne approfitto per rispondere. Anche il Comune di Porto Mantovano si sta muovendo per la questione delle Comunità Energetiche. Avrete sicuramente visto che nella strategia climatica che è stata approvata ad ottobre e anche nella recente delibera di Giunta che è stata fatta relativamente all'alleanza per la *Carbon Neutrality*, l'argomento è inserito.

Da quello che so, il Presidente di TEA non ha ancora ricevuto la formale telefonata, perché ci muoveremo come Alleanza di Comuni, tutto interessati ovviamente al tema. Non è un caso che TEA si sia già mossa da questo punto di vista.

Sono quindi contento che questi temi interessino così tanto e credo che il nostro Comune stia andando nella direzione giusta, lavorando su queste tematiche assieme agli altri Comuni, perché sono tematiche, sia quelle climatiche, sia quelle energetiche, che hanno un maggiore impatto se sono distribuite sul territorio e sui territori.

Questa, dunque, è la direzione che noi abbiamo preso da tempo e sono contento che sia condivisa”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, cons. Andreetti!”.

ANDREETTI: “ Dopo le ampie spiegazioni ed informazioni date dall'Ass. Ghizzi su quanto ha già fatto il nostro Comune e su quanto ha intenzione di fare riguardo agli aspetti oggetto della Mozione, vorrei capire se chi ha proposto la Mozione vuole che venga votata oppure se intenda ritirarla, visto che mi sembra che sia superata dai fatti. Se intende che venga messa in votazione, noi voteremo contrario, proprio perché la Mozione è superata dai fatti”.

FACCHINI: “ Non la ritiro”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Possiamo dunque alla votazione”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 17.

Voti favorevoli n. 1 (Facchini), contrari n. 15 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini), n. 1 astenuto (Bettoni)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE

la mozione “Risparmio energetico attraverso la realizzazione e installazione di impianti fotovoltaici su tutti gli edifici di proprietà del comunale” presentato dal consigliere comunale Movimento 5 Stelle Facchini Renata.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)